

INFORMAZIONI ROTARIANE

NOTIZIARIO DEL ROTARY CLUB DI PESCHIERA E DEL GARDA VERONESE - RISERVATO AI SOCI

CONVIVIALE DEL 2 MAGGIO 1996 PREMIO AL CARABINIERE

Dopo la pausa del 25 aprile, l'attività del mese di maggio inizia con l'appuntamento più atteso: la consegna del "PREMIO AL CARABINIERE". L'avvenimento è stato gentilmente pubblicizzato da tutti i mass-media della Provincia. Accogliamo il premiato MICHELANGELO SUMMA con le Autorità: il Comandante Provinciale dei Carabinieri Col. Maurizio Scoppa, il Questore Ruggiero Borraccino, il Capitano della Compagnia di Peschiera Fabio Antonazzo, il Generale Sergio Colombini, già vice-comandante generale dell'Arma. Il Prefetto e il Sindaco di Verona inviano un telegramma per giustificare la loro assenza. Con i Soci, intervenuti numerosi assieme alle gentili Signore, abbiamo preparato un'accoglienza eccezionale. Il nostro Socio gen. Alessandro Testa Messedaglia tiene una splendida allocuzione ufficiale che illustra "la perennità" dell'Arma. Da 182 anni i Carabinieri riconoscono nella legge dello Stato e nella sua tutela la missione della loro vita. Vittorio Emanuele I° ha voluto che ogni carabiniere fosse "severo con se stesso, parco nella vita privata, austero e vigile, in perenne servizio, ispirato al concetto d'esser parte di un corpo elettissimo guidato da una legge morale superiore". Questo era il Carabiniere nel 1814, questo è il Carabiniere di oggi. Il comportamento coraggioso del nostro premiato, in servizio al Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Verona, ne è una conferma. La motivazione del premio vuole esaltare la determinazione e lo sprezzo del pericolo dimostrata dal Carabiniere scelto Michelangelo Summa che "dopo aver intercettato quattro malviventi responsabili di rapina perpetrata poco prima ai danni di un istituto di credito, contribuiva, collaborando con il proprio comandante di compagnia, all'arresto di due rapinatori, al recupero dell'intera refurtiva e al sequestro di due pistole con relativo munizionamento". Letta la motivazione, ho avuto il privilegio di consegnare il premio consistente in una formella in argento raffigurante l'arca di Noè (dal portale di San Zeno in Verona) e la pergamena artistica. Ho ringraziato le Autorità per la loro presenza ed ho confermato che, in questo modo, i Rotariani intendono ringraziare tutti i componenti dell'Arma per quanto fanno quotidianamente per tutti noi. Il col. Scoppa ha ringraziato il Rotary indicando in questa manifestazione "il motivo maggiore di conforto perché la vicinanza della gente è la miglior gratificazione per il lavoro silenzioso e difficile che ci vede e ci vedrà sempre più impegnati al meglio delle

nostre capacità". E' stata una cerimonia molto sentita. Anche le parole del gen. Colombini hanno dimostrato l'alto gradimento per la nostra iniziativa che prosegue già da otto anni. Ringrazio il gen. Testa Messedaglia per l'ottima organizzazione dell'evento.

CAMINETTO DEL 9 MAGGIO 1996

E' la volta di un altro illustre rotariano: l'ING. ANDREA PASTI, consigliere delegato della Bpm Motori Marini e Industriali, che ci intrattiene sulle "CARATTERISTICHE DELLA MOTORIZZAZIONE NELLA NAUTICA DA DIPORTO". L'esposizione è stata molto dettagliata e interessante. Il riassunto è difficile. I motori sono di tre categorie: 2 tempi a benzina fuoribordo, 4 tempi a benzina entro-bordo o entro-fuoribordo, a ciclo diesel, quasi sempre entro-bordo. I motori a benzina hanno minore ingombro e rumorosità inferiore. I motori diesel consumano meno e sono più robusti. Tutti i motori a 4 tempi derivano da motorizzazioni automobilistiche. Oggi ci sono circa 25 case che fabbricano motori diesel marinizzati. Nel 1996, il mercato dei motori marini sarà suddiviso come segue: 50% agli U.S.A., 40% alla Germania, 8% alla Volvo e il 2% all'Italia. La Bpm è specializzata in V-drive: un sistema di trasmissione a rinvio che permette di risparmiare spazio. Il 30% delle barche usa il V-drive. Il 40% di esse avrà il motore Bpm. Nel campionato off-shore, molte trasmissioni sono Bpm. Il jet ha avuto poca diffusione perché va bene solo a determinate condizioni di giri motore. La Bpm costruisce motori fino a 800 CV con velocità che arriva ai 140 km/h. E' una azienda che ha saputo mantenere un altissimo prestigio che fa onore all'Italia.

SABATO 11 MAGGIO E DOMENICA 12 MAGGIO VISITA DEL ROTARY CLUB DI REUTTE

Un fine settimana molto intenso e positivo. Gli amici del Club-contatto di Reutte sono arrivati in 40 all'Hotel Gardesana di Torri con tanti abbracci e grandi sorrisi. Dopo un'ora, alle 16,30, erano già su un potente motoscafo cabinato, da 50 posti, per visitare la Baia delle Sirene, l'Isola del Garda e Gardone. Erano accompagnati dai nostri soci Rusconi, con Signora, e Fratta-Pasini oltre al sottoscritto. Il tempo è stato clemente e il lago era calmissimo. Tornati alle 18,30, ci siamo dati appuntamento per la cena di gala alle 20,15. In camera hanno trovato una bottiglia, confezionata con nastrino e bollino del Rotary, di olio extra-vergine d'oliva del Garda e una video cassetta del Garda, in tedesco. offerta dalla nostra A.P.T. La conviviale è

riuscita bene. Erano presenti ben 22 rappresentanti del nostro Club e questo mi ha fatto molto piacere. Vicino al Presidente Winkelmann e a me, c'erano i due past-governors dei nostri Club: il Dr. Arthur Kaiser e il conte Giuseppe Pellegrini. Simpatico il vocabolario tascabile che ci è stato regalato dagli amici di Reutte. Le Signore si sono scambiate le rose e le essenze. Ottimo il lavoro dei traduttori che hanno reso possibile la comprensione dei nostri reciproci messaggi augurali. La mattina seguente, alle 9,30 siamo partiti con il pullman per Spiazzi. Abbiamo raggiunto a piedi il Santuario della Madonna della Corona. Tutti sono rimasti meravigliati dallo scenario incredibile del Santuario costruito nella roccia a strabiombo sulla Val d'Adige. Durante la S. Messa, il Sacerdote ha salutato gli ospiti di Reutte, in tedesco, ed ha recitato anche alcune preghiere nella loro lingua. Poi abbiamo concluso il programma con un ottimo menu montebaldino al ristorante tipico di Novezza. Altri 8 rappresentanti del nostro Club hanno fatto compagnia agli amici di Reutte. Alle 15,45, sotto una piovigginella insistente, siamo arrivati al casello autostradale di Affi e ci siamo salutati con tanta cordialità augurandoci di avere altre occasioni così belle per stare insieme.

CONVIVIALE DEL 16 MAGGIO 1996

Abbiamo avuto un relatore di eccezione: il Dr. GIUSEPPE BRUGNOLI, benemerito del nostro Rotary, esperto dei mezzi di comunicazione. Peccato che la presenza dei nostri Soci fosse molto scarsa. Gli abbiamo chiesto di farci una analisi su: "L'INFORMAZIONE NEL VERONESE".

Nelle ultime tre settimane hanno chiuso due testate: "Verona sette" e "Il nuovo Veronese". L'anno scorso ha chiuso "La Cronaca". Ora è rimasto un solo quotidiano: "L'Arena" e un settimanale di matrice cattolica: "Verona Fedele". In pochi anni, tutti i tentativi editoriali sono falliti. Così è stato anche per tante radio e per alcune televisioni. Come mai? I giornali nascono quando c'è un grande confronto ideologico o quando ci sono interessi di potentati vari. Oggi non esistono questi stimoli particolari. Non è nemmeno l'epoca giusta per far vedere che si dispone di tanti soldi e non si può schierarsi senza prendere dei grossi rischi. Potranno nascere piccoli giornali specializzati in particolari argomenti: vela, scacchi, bicicletta, ecologia, ecc. ma non costituiranno una vera concorrenza per i grandi giornali. C'è anche la concorrenza di Internet, sebbene non tutti navigheranno su questa rete informatica mondiale. C'è bisogno di una informazione che riscopra le nostre tradizioni e la nostra identità. Anche negli U.S.A. i grandi giornali sono diminuiti e sono cresciuti i giornali regionali. Ma anche dove c'è un solo giornale, l'importante è che sia un giornale di servizio e non ideologico, radicato nel territorio e in sintonia con la gente. Il nostro esimio relatore ha concluso dicendo che NON SOLO IL MALE FA NOTIZIA, MA ANCHE IL BENE.

CAMINETTO DEL 20 MAGGIO 1996

Avevo chiesto all'amico Arch. PIERLORENZO VANTINI, nostro socio rotariano di Garda, di parlarci delle "CARATTERISTICHE E SALVAGUARDIA DELL'ARCHITETTURA GARDESANA". Purtroppo l'argomento era così vasto che abbiamo ascoltato solo la parte relativa alla salvaguardia. Le leggi di salvaguardia sono del 1939. Nel 1979 le competenze sono passate alle Regioni. Nel 1984 le deleghe passano alle Province e nascono i "Beni Ambientali". Diventa un ente capestro che crea notevoli problemi ai professionisti. Nel 1994 i "Beni Ambientali" spariscono e le deleghe vengono date ai Comuni. Le commissioni edilizie vengono allargate a due esperti dell'ambiente. E' stata una semplificazione burocratica ma c'è il rischio che se l'esperto non conosce la zona, si crea la paralisi edilizia. Inoltre c'è l'ostacolo del parere della Soprintendenza che può far passare anche un anno per decidere. La Provincia di Verona ha zone completamente diverse fra loro per cui è difficile un piano generale di coordinamento. C'è una discriminazione enorme fra Comune e Comune. Nel prossimo futuro l'arredo urbano diventerà fondamentale. I nostri paesi hanno bisogno di una attenzione enorme. Devono essere puliti, ordinati e belli. Purtroppo l'intervento dell'Arch. Vantini ha dovuto concludersi qui a causa dell'ora tarda.

Era nostro ospite il signor Ferdinand Soldat, rotariano di Holstebro Vestre in Danimarca.

ARRIVEDERCI AL PROSSIMO MESE.

Il Vostro Presidente

AUGURI - AUGURI - AUGURI - AUGURI - AUGURI Compleanni rotariani di Giugno

3 GIUGNO:	ALLEGRI CLAUDIO
10 GIUGNO:	FRATTA PASINI LUIGI
10 GIUGNO:	TAROCCO CASIMIRO
13 GIUGNO:	PEDRON EMILIO
26 GIUGNO:	VASSENNA MARIO
27 GIUGNO:	CAMBIE' GIORGIO MARIA
28 GIUGNO:	LORENZINI GIUSEPPE

I più fervidi Auguri da tutti gli Amici del Club

CONGRATULAZIONI - CONGRATULAZIONI

Il nostro socio Dr. EMILIO PEDRON, da Direttore generale, è stato nominato AMMINISTRATORE DELEGATO del Gruppo Italiano Vini, entrando a far parte del Consiglio di Amministrazione. Il G.I.V. ha chiuso il bilancio consolidato del 1995 con un fatturato di 280 miliardi. Il nuovo prestigioso incarico costituisce un riconoscimento delle capacità manageriali del nostro Socio che in pochi anni ha saputo portare l'azienda ad un risultato così strepitoso.

Il nostro socio Dr. GIUSEPPE RECCIA, Direttore della Scuola di Polizia di Peschiera, è stato promosso alla qualifica di 1° Dirigente passando da Vice Questore aggiunto a Vice Questore. Normalmente questo livello viene raggiunto in età molto più avanzata di quella del nostro Socio. Il notevole anticipo dimostra che ha dato prova di grande capacità e di ottimi risultati. Siamo lieti e onorati di questo riconoscimento veramente meritato.

RICORDO A TUTTI I SOCI IL CONGRESSO DISTRETTUALE
AD ABANO TERME NEI GIORNI 8 E 9 GIUGNO 1996
sul tema "RECUPERO DI MOTIVAZIONI
PER RISCOPRIRE IL ROTARY"
IL PROGRAMMA E' ALLEGATO AL ROTARY PRESS DI APRILE.